

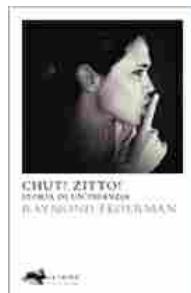
CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Chut! Zitto!”

9 MARZO 2020

CONVENZIONAL
ICHUT,
FEDERMAN, LA
LEPRELASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Una volta, uno dei ragazzi della classe legò con uno spago la punta dell'uccello del ragazzo seduto nel banco dietro di lui. I loro banchi erano allineati. Quello davanti dava dei colpetti allo spago per far eccitare il ragazzo dietro.

Chut! Zitto! – Storia di un'infanzia, Raymond Federman, La lepre edizioni. Traduzione dal francese di Francesca Milaneschi. Nel luglio del millenovecentoquarantadue Raymond ha quattordici anni compiuti da poco. Diventerà poeta, saggista, traduttore, critico, accademico, ma in quel momento il futuro è ancora tutto completamente da scrivere, è solo un ragazzino spaventato che la mamma chiude in un nascondiglio buio in un appartamento a Montrouge dicendogli di stare zitto perché i nazisti stanno compiendo un rastrellamento. Finito il quale, Raymond riemergerà alla luce. Solo al mondo. Privato di tutto. Questo romanzo travolgente e sublime, degno del miglior Musil, è la sua storia. Eccezionale.

CONDIVIDI:

